

noicisiamo

Salerno - via R. Wagner, 5 • Tel. 089.337277
redazioneicisiamo@libero.it



Editoriale

LA CROCIATA DI NATALE

di Carmine De Nardo

Dopo quasi due anni dall'inizio della pandemia, di tutto avremmo voluto parlare, tranne che ancora di questi problemi. Ma la situazione sembra precipitare, sia in Italia che in Europa, non tanto dal punto di vista sanitario quanto da quello sociale ed economico. A causa dell'emergenza, infatti, si stanno perdendo finanche punti di riferimento fondamentali per noi cristiani, come il Vangelo e la Costituzione. Si respira un'aria di chiusura, di diffidenza e di pericolo che non si avvertiva dai tempi della guerra. Come conciliare il desiderio di dividere la società, anche da parte di chi ci governa, in buoni e cattivi con gli insegnamenti di nostro Signore Gesù, che nella parabola della pecorella smarrita ci insegna che nessun essere umano deve essere disprezzato e abbandonato? Come si può vivere serenamente sapendo che tanti nostri fratelli vivono enormi disagi e problemi tra l'indifferenza degli altri?

In cammino verso Betlemme...



A dicembre i paesaggi si modificano, la città si illumina di colori, i negozi si addobbano, i bar, i ristoranti e gli altri locali si vestono a festa. I commercianti espongono abeti sintetici, parti di presepi, fili colorati e un'oggettistica infinita per abbellire le nostre case. Non è difficile capire che il tempo di Natale si avvicina...

Anche in Chiesa le attività diventano più intense: si recitano le novene dell'Immacolata e del Natale, si dà impulso alle catechesi bibliche e alle riflessioni sulla Parola, si organizza il ritiro dell'Avvento, i "presepisti" lavorano alacremente per arrivare in tempo al giorno dell'ostensione e della benedizione dei presepi comunitari. Tutte le celebrazioni liturgiche vengono rafforzate e arricchite.

In tutto questo "tourbillon" di

attività non potevamo mancare noi della Caritas.

Così anche noi abbiamo alzato i ritmi cominciando il 27 novembre con la partecipazione alla colletta alimentare organizzata in tutta Italia dal Banco Alimentare. Il presidio avanti al supermercato assegnato al nostro staff ha dato buoni frutti consentendoci di portare a casa diversi prodotti da distribuire

nel mese di dicembre. L'8 dicembre, poi, ci siamo dedicati alla preparazione e alla vendita dei dolci dell'Immacolata con profonda soddisfazione per noi e per l'intera comunità che, come sempre, ha risposto all'evento con entusiasmo e generosità durante il corso di tutta la giornata.

Ci piace ricordare come questa occasione di consolidata tradizione abbia rappresentato anche quest'anno un gioioso momento di incontro comunitario e di scambio di simpatia, il tutto sotto il segno dell'affettuosità impreziosita dal suggestivo suono natalizio delle cornamuse che arricchivano la cerimonia di benedizione del caratteristico presepe della nostra Chiesa. Tutto questo ci ha dato fiducia. Ci siamo sentiti rigenerati e incoraggiati a proseguire sulla strada dell'impegno della Caritas! Abbiamo poi partecipato a un

Sede Parco Arbostella
A.R.S.P.R.I.S. srl
Fisioterapia e Riabilitazione
Viale R. Wagner, 1/G
84131 P.co Arbostella - Salerno (SA)
P.I. 01889610659
Tel. 089.335215 - Fax 089.332024
Cell. 393.9952718
website: www.gruppoforte.it
e-mail: arspris@gruppoforte.it

f
GruppoForte
FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

Giannattasio
ABBIGLIAMENTO UOMO • DONNA

Viale G. Verdi, 11/D
P.co Arbostella
84100 Salerno
Tel. 089.331355



da pag. 1

EDITORIALE

La storia ci insegna che le crociate non risolvono mai i problemi, anzi li peggiorano. Forse è arrivato il momento di chiedere alla Vergine Maria di aiutarci e di far sì, che sul suo esempio, le donne virtuose del nostro tempo ci aiutino a risollevarci e a indicarci una strada di pace in questo duro percorso che sembra senza fine. Sì, confidiamo soprattutto nelle donne perché intervengano in modo determinante e come solo loro sanno fare. Quelle donne che hanno sempre disinnescato conflitti e incomprensioni con il loro senso di maternità e con il loro senso pratico della realtà. Che questo Natale 2021 sia un ulteriore momento di riflessione sui valori cristiani e di confronto leale per poter, insieme, affrontare le sfide del futuro. La redazione del giornale "Noi ci Siamo", come al solito, sarà testimone delle at-

tività della nostra parrocchia e del nostro quartiere, facendo la sua parte per tenere vivo il confronto, la discussione e la speranza.

Infine passiamo la parola al caro don Giuseppe Landi per il suo rituale messaggio natalizio.

Il messaggio di don Giuseppe Landi

Il tempo di Avvento che ci introduce al Natale, è il tempo della carità paziente, della benevolenza, dell'assenza di invidia e di orgoglio, ma è solo il tempo di avvento? Il tempo della benevolenza non deve essere il tempo continuo del presbitero, del papà e della mamma di famiglia, del giovane, del bambino?

Sì, lo è sempre. Ma nell'Avvento guardiamo al grembo di Maria che ricolmo di Spirito Santo accoglie colui che è magnanimo, benevolo, capace

di sguardo fraterno ed universale, colui che non considera un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio e sa fare spazio a tutto l'uomo. È il tempo in cui si genera la carità... è un tempo in cui non si programma la relazione di amore, non è un'attività da mettere in serie ad altre, ma è il tempo in cui l'amore entra nel grembo interiore del cuore per essere generato. È il tempo in cui si muore dalla presunzione del proprio ego, in cui ci si prepara a perdersi senza sconti, senza tenere nulla per sé.

Guardare al grembo di Maria è imparare a generare attraverso la fatica dell'incomprensione, nel freddo di una realtà che non è ancora consapevole di quanto è accaduto nel mondo. Per essere capaci di generare occorre non essere in una situazione di scissione interiore, ecco perché troviamo in Maria la certezza che

scegliere la strada del generare è l'unica via per ritrovarsi e ritrovare la comunione.

Generare è il verbo da scrivere nei nostri cuori; la continua scissione dentro e attorno a noi, non ci darà mai, nonostante gli sforzi, la presenza del Vangelo nei nostri ambienti. Nessuno di noi può affrontare la vita in modo isolato, c'è bisogno di sentirsi accomunati dagli stessi sentimenti di crescita.

La strada maestra del generare è lastricata dalla pazienza, che se messa in atto nel tempo dell'attesa, ci aiuta ad avere uno sguardo contemplativo del nostro tempo, per andare sempre oltre le facili soluzioni di calcolo e del conveniente. I pazienti sapranno fare dei ritmi della vita, spazi di lode e gratitudine in Dio.

Buon cammino di avvento, buona nascita in Dio, in questo Santo Natale.

da pag. 1

IN CAMMINO VERSO BETLEMME...

altro lieto evento organizzato dalla parrocchia a metà dicembre: i "Mercatini di Natale" cui, oltre al nostro, erano presenti stand di vari venditori con diversi generi di prodotti. Da parte nostra abbiamo offerto confetture di castagne, marmellate di arance, croccanti, alcune bottigliette di liquori a bassissimo contenuto di alcol, peluche, tutine nuove per neonati gentilmente offerte in dono da un negozio amico che tiene alla solidarietà e, in più, vari manufatti preparati dalle operose signore del nostro gruppo.

Anche in questo caso l'atmosfera è stata coinvolgente soprattutto per la presenza di gruppi canori che si sono esibiti dal vivo, di musiche natalizie e di luci che hanno invogliato molte persone a soffermarsi ordinatamente nel cortile della parrocchia che ospitava i banchi di

vendita per ammirare e acquistare prodotti.

Da questi eventi abbiamo inoltre ricavato un soddisfacente introito di danaro per finanziare i nostri acquisti. I risultati sono stati importanti: abbiamo potuto donare alle 150 famiglie ospiti del Centro di Ascolto un litro di olio extravergine di oliva per i mesi di novembre e di dicembre, nonché offrir loro un panettone natalizio acquistato con i ricavi delle menzionate attività. È residua persino, una piccola somma che, insieme ad altri risparmi, verrà utilizzata come ogni anno per offrire delle calze ai bambini in occasione della Befana. Contiamo anche di ricevere tanti giocattoli in buono stato da unire alla calza e donare anche ai bambini un'opportunità di gioia.

La rimanente parte di quella somma è stata spesa per aiuta-

re le persone che si rivolgono a noi per l'acquisto di farmaci, per sostenere visite medico-specialistiche o per pagare bollette scadute.

Ci sforziamo di fare buon uso delle vostre offerte, conoscendone l'importanza in tempi di piccole o grandi ristrettezze, e di cuore ci preme ringraziarvi per la generosità e la vicinanza anche nella preghiera.

Proseguiamo la nostra collaborazione con l'Azione Cattolica nella preparazione di pasti per i senza tetto assistiti dalla Comunità di Sant'Egidio.

In tutto questo non abbiamo mancato di curare anche la nostra spiritualità con la partecipazione a catechesi e incontri formativi sia in parrocchia che in diocesi onde riflettere sulle motivazioni del nostro impegno e provare a consolidarle arricchendole di nuovi contenuti.

Ora però mancano pochi giorni a Natale e, mentre continuiamo la nostra attività "ordinaria" di consegna di pacchi alimentari, indumenti e prodotti per l'igiene, dobbiamo scuoterci perché è tempo di seguire la Stella e affrettare il nostro passo nel cammino verso Betlemme. È importante arrivare in tempo per accogliere la Grazia e la Salvezza che ci vengono donate tramite il Bambino della grotta. Per fare questo dobbiamo avvicinarci sempre di più ai Sacramenti e farci coinvolgere nell'ascolto e nella meditazione della Parola! Vogliamo infine augurare a tutti, e di cuore, un Natale di pace e serenità, esprimendo ancora una volta la nostra gratitudine per una partecipazione che è vera aggregazione consapevole nel realizzare la Carità cristiana.

L'Albero del Cuore - Manovre Salvavita... in Parrocchia

Chi salva un bambino salva il mondo

Sabato 16 Ottobre alle ore 15:30 la Parrocchia di Gesù Risorto ha aperto le porte alle Manovre Salvavita!!! Un Incontro gratuito ed aperto a tutti a cura dell'Associazione "L'Albero della Vita" di cui vorrei ringraziare la presidente Dott.ssa Anna Pellecchia, il Dott. Pasqualino Molinaro e tutto lo staff per la disponibilità, la preparazione, l'umiltà, la simpatia e soprattutto l'amore per la professione che trapelano. Ringraziamo, anche stavolta, il nostro sacerdote, don Giuseppe Landi, che nonostante il periodo non semplice che un po' tutti stiamo vivendo, ci ha dato questa bellissima ed utilissima opportunità di poter apprendere come poter aiutare e spesso salvare un bimbo o un adulto da una disostruzione delle vie aeree!!!

Pietro Biancardi per la collaborazione, tutti i partecipanti ed i volontari dell'associazione



da cibo, perché chi è accanto non riconosce il pericolo o non è formato. Si è parlato anche della morte improvvisa e dell'importanza del defibrillatore semiautomatico e delle manovre di rianimazione cardiopolmonare da praticare dopo un corso Blsd della durata di circa 5 ore. L'Albero del cuore è un Associazione la cui mission è la diffusione delle manovre salvavita ed è centro autorizzato regione Campania formazione Blsd e Training Site American Heart Association. Esprime soddisfazione la Dott.ssa Anna Pellecchia per la grande partecipazione. Il Dott. Pasqualino Molinaro Medico di Medicina d'urgenza dichiara "è importante organizzare giornate divulgative per insegnare manovre a genitori, educatori, nonni, baby sitter personale scolastico.

Il sacerdote ringrazia l'Albero del cuore ed i volontari per aver dedicato il loro tempo per questa giornata di prevenzione. Il motto finale è "Tutti più sicuri". "Chi salva un bambino salva il mondo intero" è il loro motto ed io lo faccio un po' mio, anzi Nostro!!!

Stefania Posteraro

MANOVRE SALVAVITA PER TUTTI
SALERNO - SAB 16 OTTOBRE ORE 15.30

Chi salva un bambino salva il mondo intero

POSTI LIMITATI

VIALE R. WAGNER, 5 - SALERNO
 INCONTRO GRATUITO CON ISCRIZIONE OBBLIGATORIA
 PER INFO ED ISCRIZIONI : WHATSAPP 3297748308

ne "L'Albero della Vita" che con grande entusiasmo hanno reso possibile tutto ciò!!! La giornata si è conclusa con le foto di rito e con il rilascio di un attestato di partecipazione ad ognuno dei partecipanti. Lascio ora la parola agli addetti ai lavori... Si è svolta il giorno 16 Ottobre 2021 un'importante giornata divulgativa sulle manovre di disostruzione delle vie aeree da corpo estraneo da praticare precocemente nell'adulto nel bambino e nel neonato. In attesa dell'arrivo dei soccorsi avanzati del 118 occorre intervenire con semplici manovre precocemente (3 minuti). In Italia ogni 10 giorni muore un bambino per ostruzione da corpo estraneo spesso causato



CHE NATALE SAREBBE, SE GESÙ NON RINASCESSE OGNI ANNO NELLE NOSTRE CASE E NEI NOSTRI CUORI?



AUGURI DI CUORE DAI RAGAZZI E DAL GRUPPO CATECHISTI-EDUCATORI!

LA MAGIA DEL PRESEPE



tre si lavorava ad un progetto ambizioso, è sopraggiunto un piacevole imprevisto che ha stravolto ancora una volta il progetto. La famiglia Poto ha inteso donare alla parrocchia tutto il materiale che il dr. Remo (già Primario Pneumo-tisiologo. Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Ospedaliero "Giovanni Da Procida", ex Sindaco di Mercato San Severino) soleva utilizzare per il loro presepe a casa. Decine di pacchi stracolmi di ogni bene, dalla ghiaia, al sughero, all'illuminazione, alle figure tipiche, alle case, tutte vere realizzazioni artistiche. Una gran parte è stata inserita nella struttura realizzata alla sinistra dell'ingresso della Chiesa, la restante parte, invece, utilizzata per la "Mostra

comunitario partecipativo. Dietro l'immagine finale c'è un lavoro inimmaginabile di cui si vuol rendere partecipi tutti (foto). Non meno importante l'aiuto del neo Gruppo Scout, dalle guide ai lupetti e coccinelle, per la realizzazione del presepe all'esterno. Non poteva mancare, infine, il posizionamento di una nuova "Stella" visibile da gran parte dell'Arbostella.

"Magia del presepe" è una sorta di rito che si ripete e che non può mancare in Chiesa come nelle case di ognuno di noi. Il Gruppo Presepisti e Via Crucis si mette in moto molti mesi prima dell'evento. Fin dal giugno scorso ci si è ritrovati ad elaborare l'idea da realizzare. Tra una granita di limone e una pizza fuori porta il pensiero era spesso su cosa realizzare a Natale. Non più le simboliche colonne, non più gli scorci cittadini; e se fosse "mobile"? O tornare al classico? Le domande continue a cui dare una risposta. Tutto questo sempre nel ricordo dell'avv. Leone che ha tramandato l'arte presepiale a quanti oggi si dedicano con passione, affinché l'8 dicembre si dia il via al periodo natalizio vero e proprio. Quest'anno, men-



dei Presepi" predisposta lungo le navate laterali. Il presepe si avvale ogni anno di qualche aiuto manuale in più e lo stare insieme, mentre si posiziona una fontana o del muschio, anche per semplice compagnia, fa aumentare lo spirito



APOSTOLATO DELLA PREGHIERA

FESTA DEI NONNI – 2 Ottobre 2021

Anche quest'anno la nostra Parrocchia ha voluto sottolineare l'importanza dei nonni e delle nonne nella vita dei propri nipoti offrendoci l'occasione di trascorrere una piacevole serata insieme. Il legame che si forma tra nonni e nipoti è speciale perché avviene in un periodo della vita in cui gli altri rapporti si sono assestati, assumendo un andamento ormai prevedibile e basato sull'abitudine. La nascita di un nipote cambia la vita, stravolge la giornata. Aspettiamo quel momento per circa nove mesi, ma quando abbiamo tra le braccia il primo nipote, quell'esplosione di gioia ci coglie di sorpresa, perché l'esperienza reale è di gran lunga superiore a qualsiasi immaginazione. I nipoti ci riconsegnano la giovinezza in una scatola di fantasia. Avete mai visto i nonni e le nonne quando si incontrano? Come sono teneri! Non fanno altro che parlare dei loro nipotini, fare confronti e, magari esagerano un po', ma è responsabile lo smisurato amore che nutrono per i loro nipoti.



Ma ritorniamo alla festa!!!

Sotto l'attenta direzione artistica del nostro caro Francesco Granozi, si sono esibite delle cantanti bravissime: Lina Penna e Annachiara Sammarco. Entrambe non hanno cantato solo con la voce, ma hanno messo, nell'interpretazione dei brani scelti, il loro amore per il canto. A rendere più varia e più divertente la serata ci ha pensato Angelo Nobile recitando per noi, in dialetto napoletano, alcuni brani e poesie. Ci ha deliziato, con la sua bravura, una giovanissima suonatrice d'arpa, Giorgia Fiorillo, e infine un ringraziamento speciale a Nicola e Peppe La Sala che, non solo hanno arricchito la serata esibendosi con le loro chitarre, ma perché ci offrono spesso l'occasione di ascoltare buona musica. Alla fine della serata i nonni e le nonne hanno ricevuto una preghiera sugli Angeli Custodi, consegnata loro dal nostro amatissimo parroco Don Giuseppe Landi. Agli artisti, che si sono esibiti, è stata consegnata una mattonella in ceramica di Vietri affinché abbiano anche loro un ricordo di questa simpatica serata.

COMUNIONE E LIBERAZIONE

LA NOSTRA VOCE CANTA CON UN PERCHÉ

Uno dei canti più semplici e significativi della nostra storia recita...povera voce di un uomo che non c'è, la nostra voce se non ha più un perché, deve gridare, deve cantare ... perché la vita c'è e tutta la vita chiede l'eternità... la nostra voce canta con un perché.

L'esperienza di questi anni ed in particolare il servizio federale ed interrotto alla liturgia domenicale durante la pandemia da Covid ci ha confermato che, come ripeteva spesso Don Luigi Giussani, il canto è l'espressione più alta del cuore dell'uomo ed esprime meglio di qualunque altra cosa la coscienza dell'Avvenimento di Cristo che accade qui ed ora. "Il canto ci aiuta



a pregare ed a seguire meglio la funzione"... ci dicono spesso i fedeli che partecipano alla Santa Messa. Nella scelta dei brani, nel modo di eseguirli e nel costante tentativo di coinvolgere tutti a partecipare al canto, la preoccupazione non può essere quella di esprimere se stessi, le proprie presunte competenze musicali ma esprimere la coscienza di tutto il popolo che appartiene all'Avvenimento di Cristo ed il coro deve essere percepito e vissuto come servizio utile e gratuito per la comunità. Ringraziamo il Signore per i doni di amicizia e comunione fraterna che ha fatto nascere attraverso l'esperienza del coro, sotto la guida paterna di Don Giuseppe, ed a me in particolare per avermi fatto incontrare sul cammino un Maestro di fede e sensibilità musicale come l'indimenticato Don Osvaldo Giannattasio.

AZIONE CATTOLICA

RicominciAMO!

Si, avete letto bene: ricominciAMO e non ricominciamo, perché in questi ultimi due anni, sebbene fortemente limitati, catechismo e Azione Cattolica non si sono mai fermati!

Dopo aver incontrato principal-

mente on line i ragazzi lo scorso anno, garantendo la preparazione ai Sacramenti della prima Confessione e Comunione, quest'anno, grazie alla possibilità di rivederci in presenza nel pieno rispetto dei protocolli di sicurezza, abbiamo acceso tante altre piccole-grandi fiammelle, ripristinando anche il gruppo post Comunione (10-11 anni, con diversi ragazzi che sono stati avviati anche al percorso per ministranti), il gruppo 12-14 (gruppo Cresima) e il gruppo Giovani.

Una proposta, quella dell'Azione Cattolica, che si rivolge a tutti e che prevede, oltre alla formazione personale e spirituale che passa attraverso la catechesi esperienziale, anche attività di carattere solidale e di conoscenza dell'Associazione sul territorio.

Per tale motivo continua, coinvolgendo sempre più persone, non necessariamente legate all'A.C., anche il progetto di assistenza periodica ai senzatetto (un grazie soprattutto

alla Caritas parrocchiale, che ha sposato sin da subito questa iniziativa nata da una convergenza di idee e di forze tra l'A.C. e la Comunità di S. Egidio) e si sviluppano, tra Novembre e Dicembre, eventi quali la "Festa del Ciao" e la "Festa dell'Addesione" e momenti di formazione diocesana e zonale che alimentano manifestano il nostro senso di appartenenza!

Il gruppo catechisti-educatori si compone quest'anno di Katia, Luca, Pietro, Rosa, Teresa, Rossana, Domenico, Ida, Maria, Vincenzo, Bernardetta e Francesco, ma è sempre pronto ad accogliere new entry.

E adesso... vi salutiamo utilizzando proprio i titoli delle Guide che ci accompagnano nel corso dell'anno associativo 2021-2022: "Non ve ne accorgete?" Abbiamo una proposta fatta "Su misura per voi", è tutta una "Questione di sguardi" per raggiungere il "Punto di ritorno" all'Azione Cattolica!

GRUPPO FAMIGLIA

Incontriamoci in ...famiglia

Il Gruppo Famiglia si è ritrovato anche quest'anno con gioia per continuare il suo cammino, con rinnovato desiderio di approfondire gli argomenti inerenti alla vita familiare, di affrontare le dinamiche che si generano al suo interno e soprattutto le nuove sfide che la società moderna propone alle famiglie.

I nostri incontri si tengono una volta al mese e sono aperti a tutti: alle coppie, a coloro che vivono o hanno vissuto una esperienza familiare difficile o dolorosa, ma anche a coloro che hanno voglia di approfondire i temi della famiglia, di mettersi un po' in gioco e di farsi portatori di nuove iniziative.

Il tema scelto quest'anno per i nostri incontri si ispira all'esperienza di alcune coppie celebri raccontate nell'Antico Testamento. Rileggere



la Bibbia è sempre un'occasione "per risentire parole su Dio, sul mistero del bene e del male, sulle relazioni più intime, sulla coscienza degli uomini e delle donne che si sforzano di costruire la propria storia".

Le vicende delle coppie bibliche sono spaccati di esperienza che aprono ad una riflessione e ad un confronto con quella che è la realtà di oggi, quella vissuta giorno per giorno dalle coppie e dalle famiglie.

Attualizzare le storie di tanto tempo fa confrontandole con la vita di oggi sarà interessante e ci aiuterà a capire come il progetto di Dio su ciascuno di noi faccia parte di un mistero ancora tutto da scoprire. Ci sforzeremo di farlo insieme, con l'entusiasmo che ha sempre accompagnato il nostro gruppo.

Vi invitiamo, quindi, a partecipare ai nostri incontri, perchè dal dialogo e dal confronto nasce sempre qualcosa di costruttivo.

GRUPPO LITURGICO

IL MANDATO PARROCCHIALE

Il comando di Gesù: "Andate in tutto il mondo e proclamate il mio Vangelo a ogni creatura" non è dato solo ai discepoli dell'epoca, i quali obbedirono e partirono senza indugio, ma a tutti noi. La tentazione di fare della Parola di Dio un messaggio antico, appartenente al passato e da riporre nelle teorie dell'archeologia sacra, è dietro l'angolo. Noi, a cui quel comando è rivolto, abbiamo molti più mezzi per farlo bene, ma spesso meno "cor"aggio, che rappresenta la disponibilità del cuore a dire di sì, accada quel che accada. Obbedire e partire vuol dire abbandonare le posizioni di sempre, proporsi al mondo con semplicità, tentare sentieri inesplorati, con la fiducia che il bene è davanti a noi.

Cosa significa oggi "annunciare il vangelo", a chi portare la "buona notizia" di un Gesù vivo e risorto, che ci ama oltre ogni immaginazione? Significa innanzitutto accorgersi di Dio nelle prime luci dell'alba, nel vento che carezza il viso, nei dettagli del giorno, nel silenzio di uno sguardo, nella tenerezza dei gesti, nell'entusiasmo dei giovani e degli innamorati, nella fedeltà e nella solitudine dei vecchi, nel rimpianto di chi soffre, nella rabbia di chi non si sente amato, nella consapevolezza del limite e della paura, nella richiesta e nel dono del perdono, nell'annuncio del mattino, nel rin-

graziamento della sera. Guardare negli occhi chiunque incontriamo, ascoltarne la storia, senza pretese di soluzione, ma con il desiderio della condivisione e lo slancio per provare ad aprire una nuova strada. Prepararci alla lotta anche quando il male è scaltro, aprirci al futuro anche quando davanti c'è così poco da vedere, riconoscere e proclamare la vicinanza di Dio anche là dove una situazione agli occhi del mondo è debole o spregevole, anche con chi si vergogna di se stesso davanti a Dio, anche quando ci sentiamo abbandonati da Dio.

Il 24 ottobre 2021, durante la messa delle 11,30, Daniela, Mauro, Guido e Antonella, Francesco e Rossana, Lucio, Stefania e Carmine, Angelo ed Eliseo, Bernardetta, Teresa, Vincenzo De Vivo e Vincenzo Santoro, Franco ed Elena, in rappresentanza dei gruppi da loro coordinati, hanno ricevuto il mandato da don Giuseppe. Hanno scelto cioè di annunciare il Vangelo, di credere in una vita con Gesù, per Gesù, in Gesù, di lasciarsi abbracciare da Dio, di vivere nel dinamismo dello Spirito Santo, che fa nuove le cose e accende il fuoco dell'amore in chiunque a Lui si abbandona. Tre persone, Padre, Figlio e Spirito santo, per una umanità intera, una trinità che cammina sulle gambe dell'uomo, che si dona attraverso le sue mani, che comunica attraverso la sua parola, che si appoggia alla nuda fede come un pellegrino al suo bastone. Buon cammino!

GRUPPO SCOUT

QUA LA MANO FRATELLINI E SORELLINE Il Gruppo Scout Salerno 7 si presenta



Una storia lunga oltre 100 anni

Lo scoutismo nasce da un'idea del generale inglese Robert "B.P." Baden-Powell nel lontano 1907 ed ha sempre avuto l'obiettivo di formare fisicamente, moralmente e spiritualmente i giovani di tutto il mondo. Uno scopo ancora oggi condiviso dagli oltre quaranta milioni di iscritti che compongono il Movimento Scout tutto e, ovviamente, anche dal neonato Gruppo Salerno 7 che ha recentemente aperto i battenti nel quartiere del Parco Arbostella per fare la sua parte in questo grande gioco di crescita. Nella giornata di domenica 7 novembre 2021, infatti, si sono tenute la cerimonia di apertura del gruppo e l'inaugurazione di questo nuovo anno scoutistico.

Una strada lunga oltre 1000 passi

Nel mondo Scout il termine "Movimento" incarna tutte le caratteristiche che fanno di questo percorso, un'esperienza diversa dalle altre. I giovani che intraprendono il cammino Scout sono chiamati a mettersi attivamente in gioco e di "imparare facendo". Non si tratta di stare fermi ad apprendere ma di vivere pienamente la formazione attraverso l'attività all'aria aperta, la scoperta del nuovo, il gioco, il volontariato e la risposta convinta e sentita alla "chiamata all'avventura". Che sia con il "Branco" formato da "Lupetti e Coccinelle" e rivolto ai bambini dagli 8 ai 10 anni; con il "Reparto" per i ragazzi dagli 11 ai 15 anni che diventano "Esploratori e Guide"; o con il "Clan" che accompagna "Rover e Scolte" dai 16 anni fino alla fine del percorso scoutistico, i giovani di diverse fasce d'età entrano così in possesso degli strumenti utili a diventare adulti responsabili e consapevoli.

Una famiglia senza confini

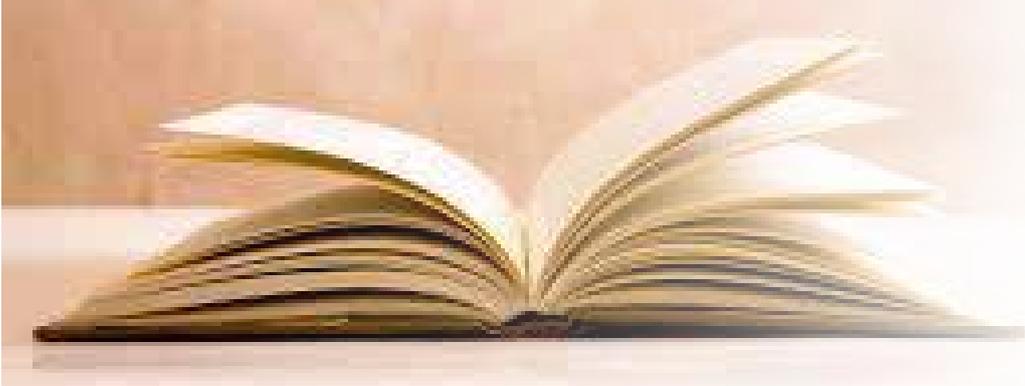
Alla domanda "chi sono gli scout?" non si può che rispondere con un banale ma sincero "tutti". Nel caso specifico del Gruppo Salerno 7, la Comunità Capi dimostra come non ci siano restrizioni per chi vuole entrare a far parte di questa grande famiglia: Donne, uomini, genitori, lavoratori, studenti, persone che hanno completato il percorso Scout e che vogliono ora guidare altri nello stesso cammino, così come individui che si affacciano per la prima volta a questa esperienza e che sono desiderosi di fare la propria parte. Testimoni di Fede e "maestri" che hanno sì ancora tanto da imparare, ma che hanno anche tanto da dare e da dire, iniziando da una massima che accomuna gli Scout e che si estende anche al di fuori del mondo scoutistico. B.P. ci insegna che dobbiamo "lasciare questo mondo un po' migliore di quanto l'abbiamo trovato" ed è proprio quello che il Gruppo Scout Salerno 7 ha deciso di fare!





Aforisticamente

WILLIAM SHAKESPEARE



Il Santo Natale è ormai alle porte ed anche quest'anno, purtroppo, siamo costretti a doverci preoccupare ancora per una situazione sanitaria ben lontana dall'essere normalizzata.

L'anno scorso di questi tempi aspettavamo il Natale con la "seconda ondata"; quest'anno attenderemo la nascita del

bambin Gesù preoccupati per la "quarta ondata".

Dunque, mi raccomando, facciamoci guidare sempre dal buon senso e dalla responsabilità. Non creiamo situazioni di pericolo: il buon Gesù non sarà triste se davanti al Presepe saremo in otto invece che in ventotto!

E con la speranza che la "terza

dose" di vaccino ci consenta presto di tornare a una socialità più ampia e completa, ritagliamoci un momento di riflessione con alcune citazioni sul Covid e sulla pandemia.

Buon Natale a tutti!

"Alla pandemia del virus vogliamo rispondere con la universalità della preghiera, della compassione e della tenerezza."

Papa Francesco

"Il coronavirus appiattisce il nostro quotidiano, preoccupa la nostra mente e soprattutto livella le differenze sociali."

Inot

"Non bisognerebbe mai dare niente per scontato, neanche le cose che consideriamo più abitudinarie: una parola, un abbraccio, una passeggiata... La vita che stiamo vivendo ora ce lo sta insegnando."

Vanessa Farris

Nessuno di noi era pronto a cambiare il proprio

modo di vivere a causa del virus. Ed ora che siamo più forti e sappiamo che un giorno tutto questo finirà grazie anche al vaccino, abbiamo compreso ancor di più cosa nella vita è davvero importante.

Patrizia Luzi

Passerà tutto questo male e la normalità ci sembrerà bellissima.

Antonio Cuomo

La mascherina ci protegge dal virus e dall'inquinamento atmosferico, nasconde le imperfezioni del viso e crea un certo fascino di mistero.

Enrico Hasson

Nei tempi antichi la stretta di mano era un modo per dimostrare ad uno sconosciuto che non si portavano armi. Si offriva la mano aperta per dimostrare che non si avevano brutte intenzioni. Questo i virus non lo sanno...

Ellis Cheever

I virus sono maledetti perché per spostarsi usano quanto di più bello esista: i baci, gli abbracci, la vicinanza tra le persone. Dobbiamo fare uno sforzo culturale: trasmettere affetto al nostro prossimo rinunciando alla fisicità.

Roberto Burioni

Non paura, servono invece attenzione, consapevolezza e saper convivere con questo virus.

Silvio Brusaferrò

Pascale Iannetta



<p>Il Villaggio</p>	<p>Il Villaggio - Officina 3.6.9 Corso Umberto I, 41 - 84098 Pontecagnano Faiano (SA) P.IVA 05950350651 tel 089 994 8340 e-mail ilvillaggio@blu.it</p>
----------------------------	--

Occhio sulla città

I CONCERTI DEL VERDI

Prosegue la lunga stagione del teatro lirico

È stata una felice sorpresa apprendere che il finale della stagione lirico-concertistica del 2021, avrà una lunga “coda” che ci accompagnerà sino al 27 marzo.

Ultima opera dell'anno, sarà la Traviata, la cui prima sarà vissuta il 15 dicembre. La Traviata vedrà sul podio Pier Giorgio Morandi e la regia di Massimo Gasparon, con Nino Machaidze, Gianluca Terranova e Massimo Cavalletti. È una delle opere più famose, note e belle di Giuseppe Verdi. Scritta su libretto di Francesco Maria Piave; si compone di tre atti ed è tratto dalla pièce teatrale “La signora delle camelie”, scritta dall'autore francese Alexandre Dumas (figlio); quest'opera verdiana, assieme a “Il trovatore” e a “Rigoletto”, fa parte della cosiddetta “trilogia popolare”.

Successivamente, sarà grande festa al teatro Verdi il 20 dicembre per accogliere il Premio Paganini 2021, Giuseppe Gibboni. Il 23 dicembre invece, parteciperemo ad una serata tra sogno e fantasia con le colonne sonore dei più bei film del mondo Disney. Il giorno di Natale non mancherà il coro delle voci bianche e l'Orchestra del Liceo Alfano I,



diretti magistralmente da Silvana Noschese. Immane, il primo dell'anno gli auguri dei Filarmonici. Il 15 gennaio andrà in scena uno dei balletti più amati, “Il lago dei cigni”, una favola affidata al corpo di ballo del Teatro San Carlo. Il 29 gennaio potremmo ascoltare il sublime suono del violoncello di Raffaella Cardaropoli, giovane musicista bracciglianese, mentre il 15 febbraio, assisteremo al récital pianistico di Salome Jordania, una scoperta

del Maestro Oren. Confronto tra due operine il 26 e il 27 febbraio con “Il segreto di Susanna” di Ermanno Wolf-Ferrari e la farsetta di Domenico Scarlatti la Dirindina. Martucci in scena il 10 marzo con le pianiste Imma Battista, Tiziana Silvestri, Massimo Trotta e Rosalba Vestini e le percussioni di Gerardo Zitarsa, in una serata d'intense e variegate sonorità, prima di ascoltare il 15 marzo l'eclettico violoncellista e compo-

sitore Giovanni Sollima con l'Orchestra Cherubini. Gran finale il 26 e il 27 marzo con “La cambiale di matrimonio”, la prima opera di Gioachino Rossini. Un ricco programma da non perdere; tanta musica e arte ci aspetta al teatro Verdi di Salerno, sperando sia di buon auspicio per l'anno che verrà.



Marzia De Nardo

TIARÈ
centro benessere
Viale Verdi, 11 - Parco Arbostella
Tel. 089.9251779

IFL - Luce Pulsata
Radiofrequenza
Ossigenoterapia
Pressoterapia
Bagno Turco
Doccia Solarium

Momento **Bio**
via Rocco Cocchia 161 - 84132 Salerno
tel 373773103 - 089 7200505



Noi ci siamo in cucina

di Valentina Noschese

COTECHINO IN CROSTA

Ingredienti per 6 persone
1 rotolo rettangolare di pasta sfoglia
1 cotechino precotto
400 g di spinaci
350 g di patate
50 g di burro
1 uovo
60 g di parmigiano grattugiato
sale q.b.
noce moscata

ESECUZIONE

Portate a ebollizione dell'acqua e immergete il cotechino (nel sottovuoto) per circa 10 minuti; togliete il cotechino dalla pentola, aprite la confezione e fate colare il liquido fuoriuscito. Mettetelo in un piatto a raffreddare. Lavate, pulite gli spinaci e lessateli in acqua calda e salata per un paio di minuti; poi scolate gli spinaci e strizzateli bene. Lavate e bollite le patate, privatele della buccia, schiacciatele e salatele. Sciogliete il burro in una padella e soffriggete gli spinaci per 3-4 minuti, quindi spegnete il fuoco e cospargeteli con il burro (volendo con un po'

di noce moscata), poi amalgamateli con le patate e con il parmigiano grattugiato. Srotolate la pasta sfoglia e stendete gli spinaci freddi, avendo cura di cospargerli fino a circa 5 cm dai bordi, quindi adagiatevi il cotechino. Sbattete l'uovo in una tazza, spennellate i bordi della pasta e unite i lembi. Foderate la teglia con della carta forno, appoggiate il cotechino e spennellatelo con l'uovo. Volendo, decorate a piacere, ad esempio con foglioline di pasta sfoglia (fatele aderire alla pasta e spennellate, anche queste, con l'uovo sbattuto). Preriscaldate il forno a 180°C, quindi infornate il cotechino in crosta per circa 25 minuti. Servitelo affettato e ben caldo, con contorno di lenticchie per un "ricco" Capodanno. Gustatelo nel caldo abbraccio delle vostre famiglie.

Auguri di sereno Natale!



IL QUARTIERE SI RACCONTA.....

Continuiamo le interviste nel quartiere con la titolare della scuola di danza classica e moderna "Arbostella in...danza" Antonella Rotondo

di Carmine De Nardo

La scuola "Arbostella in...danza", ormai, da tanti anni, è un punto di riferimento e di aggregazione per giovani e meno giovani del parco Arbostella e oltre. Abbiamo il piacere di intervistare la titolare della palestra Antonella Rotondo.

Ci può parlare della nascita di questa storica realtà di Parco Arbostella?

La palestra è stata inaugurata nel 1998 ed ha avuto subito un grande successo che ancora oggi resiste, nonostante i momenti di crisi sociale ed economica degli ultimi anni.

Quali sono le principali attività che si svolgono nel vostro centro?

Sono veramente tante. Ne cito alcune di esse come: danza classica, moderna e contemporanea, pilates, aerobica, balli di gruppo, salsa portoricana e cubana, bachata, merengue, hip hop, break dance, tango e, fiore all'occhiello, la scuola di flamenco, unica a Salerno.

Che importanza ha avuto negli anni questa scuola di danza per il quartiere?

Oltre a svolgere la sua normale funzione didattica, voglio sottolineare, che la mia scuola è stata anche un luogo di aggregazione sociale sia per i giovani che per le loro famiglie. Negli anni si sono create tante amicizie fino a che essa è diventata una sorta di comunità. Una vera e propria palestra di vita.

Quale è stato il periodo più intenso della sua attività?

Nei primi 10 anni si è avuto il boom delle iscrizioni. Ho ospitato stage di danza classica e moderna a livello nazionale e le prove per il galà internazionale del Teatro Verdi di Salerno. Inoltre ho organizzato importanti saggi al centro sociale, al teatro Augusteo e al Capitol. Erano anni di massimo interesse per la danza e i giovani erano particolarmente attratti da questa disciplina.

Cosa ha significato per la sua attività l'istituzione del Liceo Coreutico Alfano I di Salerno?

Ha significato un ulteriore stimolo per i giovani che hanno avuto una prospettiva di proseguire gli studi sul territorio a differenza del passato, quando erano costretti ad andare all'Accademia Nazionale di danza a Roma.

Ci può parlare, infine, del suo rapporto con il parco Arbostella?

Abito nel Parco Arbostella da 25 anni. La qualità della vita qui è superlativa per i servizi e per gli spazi che abbiamo a disposizione rispetto agli altri quartieri di Salerno. Penso che, anche con la costruzione di nuovi palazzi e centri commerciali alle porte del nostro parco, il nostro quartiere non potrà far altro che migliorare.



Via della Bruca
 84046 Marina di Ascea (SA)
 Tel./Fax 0974 971925
www.resortsantamaria.it
info@resortsantamaria.it

NOVIMAR

RAPPRESENTANZE S.R.L.

Farine e semole di qualità

Viale G.R. Pastore, 1 • Salerno Tel. 089.301112



I 4 passaggi di Gattuso

Il campione del Mondo che ha "giocato" con i ragazzini di Parco Arbostella

Ricordo come fosse ieri il campionato di calcio 1998/1999, 18 squadre, 34 giornate, tanti campioni a corredo di un torneo nazionale post mondiale. Avevo 10 anni e tra i vari Zidane, Ronaldo, Vieri, Del Piero, Thuram, Cafù, Nedved, Nesta, nel mio primo campionato di serie A visto dal vivo, il secondo nella storia della mia squadra, c'erano anche i giocatori della Salernitana. Di quella rosa mi colpì subito un giocatore, grintoso, determinato e pieno di carattere con un nome comune, poco ridondante ma che trasudava energia, era Gattuso, nome completo Gennaro Ivan Gattuso!

Chi avrebbe immaginato che quel mastino da centrocampo, arcigno e caparbio avrebbe da lì a poco occupato stabilmente una casella da titolare niente-popodimeno che nel Milan??? A Salerno penso nessuno! Gennaro, Gennarino, lo ricordo camminare velocemente sotto i portici di Parco Arbostella, il nostro quartiere, mentre forse cercava riparo dallo stress agonistico di quella travagliata stagione calcistica. Lui, con i capelli lunghi nero pece con punte robuste che sembravano tentacoleggiare l'aria così come lui azzannava palloni dava sempre l'impressione di essere molto concentrato. Sotto l'abitazione salernitana che frequentava, credo vi fosse domiciliato,



l'ex calciatore, ormai diventato uno stimato allenatore professionista, c'erano e ci sono i portici, non c'erano invece pizzerie, bar, pasticcerie, pub e tante altre cose venute in seguito. Noi ragazzini del tempo, dunque, approfittavamo di quel sito poco frequentato d'inverno per immaginarci in uno stadio in notturna e "giocare" a pallone, in audace violazione del regolamento condominiale. Ricordo un pomeriggio invernale come tanti dove, inaspettatamente, apparve tra noi il beneamato Gennaro che non disdegnò di scambiare quattro passaggi con i miei amici e me... "giocavamo" con un futuro Cam-

pione del Mondo e non lo sapevamo! In realtà però quel suo ciao con cadenza calabrese, quei pochi scambi di palla con dei ragazzini, agli occhi

del sottoscritto, lo rendevano già meritevole di più grandi successi. Era un semplice giocatore, forse anonimo ai più a livello nazionale, mentre per me era già un idolo, un pallone d'oro con lo sguardo da duro. La stagione finì, il resto è storia, storia di un ragazzo che con sudore, grinta e "cazzimma" partendo dalla Calabria, transitando per la Scozia e per Salerno, ha vinto tutto con il Milan ed è arrivato sul tetto del mondo con la Nazionale Italiana di calcio, passando però prima da quattro passaggi al Parco Arbostella con dei ragazzini salernitani! Grande Ringhio, sempre uno di Noi, nostalgia di veri uomini di calcio come Te!

Manuel Gatto

SCUOLA DI DANZA CLASSICA E MODERNA

Arbostella in ...
Danza

"ARBOSTELLA IN...DANZA" è in
 Viale Wagner Parco Arbostella (di fronte alla Banca Della Campania)
 info: 089 3069993 - 349 1415724 - arbostellaindanza@gmail.it
www.arbostellaindanza.it

Mancini

Viale Giuseppe Verdi
Tel. 089/331003
Parco Arbostella (SA)

LEONE | INTERIOR
DESIGN

VIA PICENZA 76 - 84131 SALERNO

Cooperativa Sociale
STALKER

COOPERATIVA
SOCIALE
STALKER

www.cooperativastalker.org
info@cooperativastalker.org

f i g



PROGRAMMA LITURGICO

8 dicembre	Benedizione dei Presepi (fine Messa ore 11,30) Sante Messe ore 9 - 11,30 - 18,30
12 dicembre	ritiro di Avvento in Chiesa
19 dicembre	Presentazione bambinelli S.Messa ore 11,30
20 dicembre	Liturgia penitenziale ore 19,30
24 dicembre	Natale del Signore Messa della notte ore 23,30
25 dicembre	Natale del Signore Sante Messe ore 9 - 11,30 - 18,30
26 dicembre	Festa della Famiglia Sante Messe ore 9 - 11,30 - 18,30
31 dicembre	Santa messa ore 17 a seguire Te Deum
1 gennaio	Sante Messe ore 9 - 11,30 - 18,30
2 gennaio	Sante Messe ore 9 - 11,30 - 18,30
6 gennaio	Epifania del Signore Sante Messe ore 9 - 11,30 - 18,30

Mother's day (mater Dei)

Non celebrate le madri con i fiori,
preferiscono rose che restino attaccate alle loro spine.
Siete certi che abbiano ancora voglia di sfogliarne i petali?
Se solo ne ascoltaste il lamento sottile dell'incertezza,
il tremito di ciglia al pensiero di fare o dire sempre la cosa
[sbagliata,
portereste il coro delle sirene di Ulisse o la tela della paziente
[sposa?

Non cantate canzoni, non componete poesie
se non siete disposti a sentirne le stonature della sua voce.
Non recitate versi di commedie replicate allo sfinimento.
Non comprate loro vesti preziose ed estranee al loro cuore,
né mettete al loro collo ciondoli finto oro
che scompaiono tra i seni appesantiti dal dare.
Se amate le mamme fermatevi per un po' e, invisibili,
[osservatele.

Osservate le loro mani quando accarezzano,
vivetene gli occhi e la loro trepidazione
quando si aspettano un bacio o una carezza.
Osservatele, quando cucinano e parlano da sole, ad alta voce,
ripassando a memoria il canovaccio delle parti
che giammai andranno in scena.
Osservatene attentamente, i gesti, le movenze, i muscoli,
[le vene.
Avvicinatevi il più possibile, per sentirne il battito del cuore.
Poggiate la vostra testa sulla sua
per ascoltarne i muti pensieri dell'inesperienza.
Ma poi staccatevi, per rispettarne le distanze
e per intraprendere il vostro viaggio.
Se non siete disposti a fare questo,
non portate fiori e non scrivete poesie

Titty Ficuciello

noicisiamo

Direttore responsabile:

Carmine De Nardo
carmindenardo@libero.it

Coordinatori:

Stefania Posteraro, Mauro Grandinetti

Comitato di redazione:

Lucio Bifulco
Carmine De Nardo
Rodolfo Fimiani
Manuel Gatto
Mauro Grandinetti
Pascale Iannetta
Fabio Niceforo
Valentina Noschese
Giovanni Torelli

info:

www.parrocchiagesurisorto.it
redazionenocisiamo@libero.it

Sede 84131 Salerno (SA) viale R. Wagner, 5 (presso la Chiesa Parrocchiale "Gesù Risorto") tel./fax 089 337277.
Iscrizione Registro della stampa periodica del Tribunale di Salerno al n. 13/2013 del 21/06/2013.

La direzione di questo periodico offre esclusivamente un servizio di comunicazione, di contatto, non riceve tangenti sulle contrattazioni, non effettua commercio ai sensi degli art. 1, 2, 3, 4 e 5 legge 633/72 e successive modifiche art. 87, 108 e 111 legge 917/1986. Gli aiuti economici e le collaborazioni sono offerte per il mantenimento della presente pubblicazione. La redazione si riserva di accorciare gli articoli; quelli non pubblicati non vengono restituiti.

RECAPITI: tel.089337277 • info@parrocchiagesurisorto.it

Celebrazioni eucaristiche

feriali ore 18,30 (ora legale ore 19,30)

festiva del sabato ore 18,30 (ora legale ore 19,30)

domenicali e festive ore 9,00 - ore 11,30 - 18,30 (ora legale ore 19,30)

Nei mesi di luglio e agosto ore 9,00 e 20,00



Parafarmacia Baby Farm

La nuovissima linea Neovita di Tisane e accessori, da portare sempre con te, rappresentano momenti di benessere e gioia nella vita di chi le assapora. Selezione di fiori, frutti e tè pregiati per donare alle persone una profonda armonia in sintonia con la natura. Tisana Sogno di leggerezza: delizioso incontro di finocchio anice e menta. Infuso di Arancia e zenzero: pungente ed intensa armonia tra mediterraneo e oriente. Tè della fortuna: miscela fruttata, resa lieta da petali colorati e delicate farfalle di zucchero.



Via Ludovico da Casoria, 13 - Eboli (SA) tel. 0828 1846683